

Mauremys annamensis

Tassonomia

Regno: Animalia

Phylum: Chordata

Classe: Reptilia

Ordine: Testudines

Sottordine: Cryptodira

Superfamiglia: Testudinoidea

Famiglia: Geoemydidae

Genere: *Mauremys*

Specie: *Mauremys annamensis*

Questa specie non ha sottospecie

Origini ed Habitat

È diffusa nelle zone centrali del Vietnam, Phuc-Son, Fai-Fo. Vive in zone paludose, risaie e piccoli corsi d'acqua.

Caratteristiche

Può raggiungere la taglia di 17-18 cm di lunghezza.

Specie piuttosto mite e tranquilla. Essenzialmente diurna, difficilmente si allontana dall'acqua, anche per la sua accentuata timidezza che si nota di più negli esemplari giovani.

La *Mauremys annamensis* presenta un carapace piuttosto arcuato. La colorazione del carapace si presenta marrone che tende a scurire con l'età; nei giovani si nota il carapace tricarinato che tende a diventar liscio con l'età. Il piastrone si presenta su un fondo chiaro con macchie nere per ogni scuto. Presenta nella carnagione delle eleganti strisce gialle.

Dimorfismo e riproduzione

I maschi presentano una coda molto più lunga e larga alla base, inoltre l'apertura cloacale è posizionata fuori i margini del carapace, hanno dimensioni minori e il piastrone leggermente concavo.

La femmina depone 4-8 uova all'anno; le uova schiuderanno dopo circa 90 giorni ad una temperatura di circa 27-29°C.

Allevamento

Pur non essendo un'ottima nuotatrice, questa specie passa la maggior parte della giornata immersa; è consigliato quindi allevarla in terracquario con acqua non troppo alta ma soprattutto calma. Il terracquario deve essere munito di un'ampia zona emersa e molti tronchi o sassi semisommersi che forniranno degli utili appigli.

Il substrato della parte acquatica deve essere sabbioso. Tenendo conto della timidezza, si consiglia di introdurre molta vegetazione sommersa o galleggiante, che oltre a fornire dei nascondigli sarà molto gradita come alimentazione. La

temperatura dell'acqua deve essere tra i 22 e i 26°C, quella dell'aria umida e calda.

Dato il luogo di origine, questa specie si adatta facilmente alle nostre temperature: è consigliato per gli esemplari adulti e sub-adulti l'allevamento all'aperto tutto l'anno, dove potrà fare il letargo nascosta nel fondo fangoso.

Alimentazione

È una specie onnivora, ma in cattività si nota una certa preferenza per i cibi vegetali. L'alimento base è il pesce; possiamo quindi somministrare: alborelle, acquadelle, gambusie, latterini, possibilmente interi compresi quindi interiora, testa e spine. È opportuno integrare la dieta con insetti, crostacei e molluschi e somministrare cibi vegetali come: tarassaco, radicchio, cicorie, indivia, scarola, e piante acquatiche sia sommerse che galleggianti. Saltuariamente possiamo somministrare carni bianche o rosse, cuore e fegato di pollo e cibi in pellet di ottima marca.

Legislazione

Specie inserita in appendice II Cites Allegato B Reg n° 338/97, è compresa anche nella lista rossa del IUCN nel 2006; molte fonti considerano questa specie estinta in natura.

A cura di: Daniele Guarnotta





Foto ed esemplari di: Daniele Guarnotta